

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, è possibile dare una misura della fede di ciascuno? Il rapporto personale con Dio che ognuno di noi porta nel cuore è talmente unico e complesso da risultare in buona parte insondabile. In questa domenica, a qualche giorno dall'inizio del mese di ottobre dedicato alla missione, ci viene chiesto di avere non una grande fede, ma una fede nuova, vitale, che genera speranza, coraggio e gratuità. Accolta come dono, la fede è anche risposta dell'uomo alla proposta di Dio di condurre la propria vita in costante dialogo e contatto con lui.

In questa Eucaristia, che iniziamo con il canto..., preghiamo il Signore perché aumenti la nostra fede, per imparare a vedere Dio nella nostra vita e in quella degli altri.

### ATTO PENITENZIALE

Di fronte al male e al peccato, confidiamo nella misericordia di Dio, che pone un termine e una scadenza a questa realtà negativa che tenta la vita dell'uomo. Professiamo la nostra fede nel perdono di Dio e riconosciamo i nostri peccati.

- **Signore Gesù**, quando non abbiamo la pazienza necessaria per fare la tua volontà. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, quando per paura non testimoniano la gioia del Vangelo. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, quando trascuriamo di coltivare della nostra fede. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** Credere è affidarsi a Dio. Dio sembra assente dalla storia, soprattutto quando ci troviamo di fronte al dilagare dell'oppressione e dell'ingiustizia. Per bocca del Profeta, il Signore risponde che l'uomo giusto si salverà per la sua fede, perché essa sa guardare oltre l'immediato e la nostra ristretta esperienza.

**II Lettura.** Nel combattimento della fede, l'Apostolo ci assicura che non siamo soli: Dio non ci dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di saggezza. Occorre perciò ravvivare sempre il dono di Dio che è in noi.

**Vangelo.** Riscoprirci servi inutili, secondo l'esortazione del Vangelo di oggi, è la condizione per vivere autenticamente la propria fede, riconoscendo che la salvezza non è una nostra conquista, ma solo grazia di Dio. La fede vera richiede dunque l'umiltà del cuore, la rinuncia all'orgoglio dell'autosufficienza, un rischio con cui i cristiani devono oggi sempre fare i conti.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*O Signore, anche noi come i discepoli ci sentiamo fragili nella nostra fede incerta. Ti presentiamo con fiducia le nostre preghiere dicendo: **Signore, accresci in noi la fede!***

1. Dona, o Signore, a papa Leone, al nostro arcivescovo Luigi e a tutti i pastori della Chiesa lo spirito di forza, carità e prudenza: continuino a dare buona testimonianza del Vangelo. Preghiamo.
2. Dona, o Signore, ai governanti saggezza e lungimiranza: propongano presto all'umanità di percorrere fraternamente strade di pace e solidarietà e promuovano una cultura di bene e prassi di giustizia per tutti i popoli della terra. Preghiamo.
3. Dona, o Signore, a coloro che sono nel dolore di riconoscere che anche il momento della prova è occasione in cui l'amore di Dio entra nei loro cuori per riempirli di nuova vita e nuova speranza. Preghiamo.

4. Dona, o Signore, a tutti i missionari la voce profetica di che, senza paura, si levi contro le ingiustizie e le violenze che opprimono e umiliano i poveri e gli ultimi. Preghiamo.
5. Dona, o Signore, alla nostra comunità di nutrirci alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, che dona sostegno e speranza per affrontare le sfide quotidiane della vita. Preghiamo.

*Signore Gesù, che nella tua immensa bontà chiami tutti alla fede, guarda ciascuno di noi, chiamato a vita nuova nel Battesimo, e aiutaci ogni giorno a credere e a sperare più intensamente in te, per annunciare e testimoniare con coraggio e coerenza il tuo Vangelo.  
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Nella preghiera che Gesù ci ha insegnato, esprimiamo il nostro abbandono fiducioso in Dio: **Padre nostro...**